



COMUNE DI BUGGIANO

Bando per l'assegnazione di contributi economici a favore dei nuclei familiari in situazione di disagio sociale ed economico per il pagamento dei servizi idrici integrati Anno 2020.

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona

VISTI

- il Regolamento regionale AIT per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, approvato con delibera di assemblea n. 13 del 18/07/2019 e ss.mm.ii;
- il Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana n. 21 del 24/03/2020, relativo alla ripartizione Fondi destinati alla copertura del Bonus Idrico Integrativo anno 2020 dei Comuni della Conferenza Territoriale n. 2 Basso Valdarno;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 41 del 23/06/2020 "Contributi economici da erogare da parte dell'Autorità Idrica Regionale a favore di nuclei in situazione di disagio sociale per il sostegno del pagamento dei servizi idrici integrati - anno 2020".

RENDE NOTO

Che i nuclei familiari in possesso dei requisiti sottoelencati possono presentare domanda per ottenere contributi economici per il pagamento dei servizi idrici integrati esclusivamente per l'abitazione di residenza in base ai seguenti articoli:

Art. 1 – Requisiti per accedere al bando:

- 1) residenza nel Comune di Buggiano con un indicatore ISEE, in corso di validità, fino a un massimo di € 9.360,00 limite che sale a € 20.000,00 con più di 3 figli a carico;
- per gli utenti **diretti** è richiesto che siano intestatari dell'utenza per almeno uno dei componenti il nucleo ISEE e che sia garantita la coincidenza:
 - della residenza anagrafica dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con l'indirizzo di fornitura del medesimo contratto;
 - del nominativo e del codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente il nucleo ISEE;
 - per gli utenti **indiretti** è richiesta la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l'indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce, ovvero a condizione che l'indirizzo di residenza anagrafica del richiedente sia riconducibile all'indirizzo di fornitura dell'utenza condominiale o aggregata.

I requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando o alla data di presentazione della domanda.

Art. 2 – Formulazione della graduatoria

La graduatoria degli aventi diritto sarà definita assegnando la priorità al valore ISEE più basso. In caso di equivalenza del valore ISEE, si terrà conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- presenza nel nucleo familiare del richiedente di persone con disabilità media, grave o non autosufficienti (come definiti dal D.P.C.M. 159/2013);
- maggior numero di figli minori presenti nel nucleo familiare;
- ordine di presentazione della domanda.

L'erogazione dei contributi economici non potrà superare lo stanziamento finanziario disponibile e pertanto sarà formulata apposita graduatoria con priorità da assegnare secondo i criteri riferiti alla situazione economica e, a parità di ISEE, secondo i criteri sopra specificati che saranno applicati solo in caso di fondi insufficienti all'erogazione dei contributi.

Art. 3 – Reddito e nucleo familiare di riferimento

Il valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) di cui al DPCM 159/2013, è determinato sulla base della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e tiene conto dei valori reddituali, di quelli mobiliari ed immobiliari del patrimonio, del numero dei componenti il nucleo familiare e degli altri criteri previsti dalla legge.

Per ottenere l'attestazione ISEE 2020 è possibile rivolgersi ai CAAF (Centri Assistenza Autorizzati Fiscale) o agli altri sportelli ISEE autorizzati oppure tramite accesso al sito dell'INPS (www.inps.it) nella sezione Servizi Online.

In caso di imminente scadenza dei termini del bando, se non si è ancora in possesso dell'Attestazione ISEE, è comunque possibile presentare la domanda accompagnata dalla ricevuta di presentazione della DSU.

Dopo la scadenza del bando non è possibile presentare DSU contenenti variazioni relative a mutamenti delle condizioni familiari ed economiche ai fini del calcolo dell'ISEE del proprio nucleo familiare.

Non sono valide le domande con dichiarazioni ISEE dalle quali non risulti il beneficiario del contributo.

Art. 4 – Compilazione e presentazione della domanda

La domanda potrà:

1. essere scaricata dal sito internet del Comune di Buggiano all'indirizzo web www.comune.buggiano.pt.it, compilata in ogni sua parte, corredata da copia del documento di identità e della firma del richiedente, e presentata:
 - presso l'Ufficio Servizi Sociali tramite appuntamento da fissare telefonicamente ai numeri 0572/317159 e 0572/317158 o sul sito del Comune all'indirizzo <https://www.comune.buggiano.pt.it/it-it/servizi-online/prenotazioni>
 - tramite mail semplice, su indirizzo dedicato: assistenzafamiglie@comune.buggiano.pt.it
 - tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it

2. scrivendo alla mail assistenzafamiglie@comune.buggiano.pt.it indicando nome, cognome, data di nascita e numero telefonico per effettuare la compilazione telefonica della domanda;
3. telefonando direttamente ai numeri 0572/317159 e 0572/317158 per effettuare la compilazione telefonica della domanda.

Le domande compilate telefonicamente dovranno essere sottoscritte secondo le modalità indicate dall'ufficio.

La sottoscrizione della domanda, include il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs 196/03 aggiornato e integrato con D.Lgs n. 101/2018).

Per tutte le modalità, la consegna della domanda dovrà avvenire

entro e non oltre le ore 12,00 del 30 luglio 2020

Documentazione da allegare alla domanda:

- copia documento d'identità in corso di validità;
- attestazione ISEE in corso di validità;
- copia ricevuta o fattura dell'utenza idrica riportante il nominativo del richiedente, l'indirizzo della fornitura, e il codice utenza;
- eventuale dichiarazione dell'Amministratore del condominio integrata dalla suddivisione di spettanza condominiale che specifichi la spesa sostenuta relativa all'anno 2019 e dell'avvenuto pagamento da parte del richiedente;
- altra documentazione utile ai fini della formazione della graduatoria: (ad esempio eventuale certificato di invalidità)

Art. 5 – Modalità di erogazione

Ai beneficiari potrà essere erogato un contributo fino al 100% dell'importo annuale dovuto dall'utente al Gestore per l'anno 2019, diminuita dell'importo massimo del BONUS Nazionale Calcolato, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno. Qualora il fondo assegnato dall'Autorità Idrica Toscana non consenta di coprire tutto il fabbisogno, il rimborso concesso sarà abbattuto di una percentuale di pari importo a tutti gli aventi diritto, e, comunque, fino ad un rimborso non inferiore al 34% della spesa per il consumo idrico relativo all'anno 2019 documentata. Qualora anche in quest'ultimo caso le risorse assegnate non fossero sufficienti, il rimborso sarà erogato nella misura minima del 34%, rispettando l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse. Pertanto, in considerazione di quanto sopra, la collocazione nella graduatoria non comporta automaticamente il diritto all'erogazione del contributo o della percentuale di contributo sopra specificata.

Il rimborso assegnato sarà erogato direttamente in bolletta dal Gestore dell'utenza idrica (Acqua spa).

Nel caso in cui l'utente sia ricompreso in una utenza indiretta, il Gestore, previa formale dichiarazione dell'Amministratore condominiale circa l'avvenuto pagamento, erogherà l'importo direttamente al richiedente beneficiario tramite Bonifico. Nel caso in cui il beneficiario risulti moroso, la somma a lui spettante sarà accreditata in bolletta condominiale e sarà utilizzata dall'Amministratore che si impegnerà ad applicare l'agevolazione, fino al raggiungimento dell'importo riconosciuto, sui pagamenti futuri del richiedente beneficiario.

Art. 6 – Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art.71 del DPR. 445/2000 e del D.P.C.M. n. 159/2013 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni

sostitutive. Gli elenchi degli aventi diritto al contributo sono inviati alla Guardia di Finanza competente per territorio per i controlli previsti dalle leggi vigenti. Ferme restando le sanzioni penali previste dal T.U. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 aggiornato e integrato con D.Lgs n. 101/2018, i dati richiesti a coloro che presentano domanda sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente bando e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Paola Michelotti